

Nome comune: LUCCIO (Inglese: pike)

Nome scientifico: Esox lucius

Famiglia: Esocidi (Esocidae)

Ordine: Esociformi (Esociformes)

Classe: Osteitti (Osteichthyes)



A cura di Stefania Busatta

CARATTERISTICHE:

Il luccio è un pesce predatore di acqua dolce, possiede corpo fusiforme ed allungato ed un caratteristico muso a forma di becco d'anatra.

La bocca è molto grande e le mandibole possono allargarsi al punto tale da permettergli di inghiottire prede intere di notevoli dimensioni.

Per quanto riguarda la colorazione questa è molto variabile in dipendenza dell'ambiente circostante (trasparenza dell'acqua, presenza di alghe etc.). E' caratterizzata da una serie di macchie e striature verticali marmorizzate presenti lungo il dorso e i fianchi, il colore di fondo può essere bruno-giallastro o anche grigio; in ogni caso la livrea permette al pesce di confondersi nell'ambiente in cui vive (mimetismo) in modo da non essere scorto dalle possibili prede.

Può raggiungere dimensioni ragguardevoli, fino a 120-150 cm di lunghezza per un peso pari a 35 kg.

VITA E ABITUDINI:

L'habitat preferito dal luccio è rappresentato dalle acque lente e ricche di vegetazione (come i grandi laghi, i canali e i fiumi). Attualmente sta diventando sempre più raro a causa dell'inquinamento e della pesca.

Conduce vita solitaria ed è apparentemente inattivo. La sua tecnica di caccia è molto particolare: trascorre la sua giornata immobile nascosto fra le alghe o tra i rami e i massi sommersi in modo da essere invisibile, quando una possibile preda transita nel suo raggio d'azione la cattura con uno scatto fulmineo.

Si ciba soprattutto di altri pesci come carassi, cavedani, scardole, anche di dimensioni di poco inferiori alla propria; i lucci più grossi sono in grado di catturare anche piccoli mammiferi (topi) e uccelli acquatici (gallinelle d'acqua e anatroccoli).

E' una specie abbastanza sedentaria ed effettua degli spostamenti solo durante la stagione riproduttiva.

La maturità sessuale viene raggiunta tra il 2° e il 4° anno di vita.

In novembre-gennaio i riproduttori si spostano verso zone del fiume adatte alla riproduzione, caratterizzate dalla presenza di acqua di buona qualità e da un'abbondante vegetazione sommersa. Solitamente i maschi giungono in queste aree qualche giorno prima delle loro

compagne. Sembra che il maschio e la femmina nuotino lentamente uno contro l'altra e, avvenuta la deposizione, il maschio feconda le uova. La riproduzione ha luogo tra febbraio ed aprile.

Le uova, di colore giallastro, sono adesive e vengono deposte sulla vegetazione. La durata della schiusa dipende dalla temperatura dell'acqua circostante, solitamente avviene in pochi giorni.

I giovani lucci (avannotti) diventano ben presto autosufficienti e in qualche settimana sono in grado di sfamarsi da soli.

DOVE E' POSSIBILE INCONTRARE IL LUCCIO:

E' un pesce ad ampia distribuzione presente in Europa, Asia e America del Nord. In Italia lo troviamo al nord e al centro fino al Lazio e all'Abruzzo.

CURIOSITA':

I lucci possono, in certe condizioni, cibarsi anche di esemplari appartenenti alla propria specie (cannibalismo). Altra particolarità è l'apparato boccale del luccio che è dotato di quasi 900 denti, disposti anche sul palato e sulla lingua!